



BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-5288529/36

Il LIBRO del MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA
Numero 124 (gennaio 2026)



«In che ambito lavorava il tuo prozio?», chiese Meeks.

«Era un profeta», disse il ragazzo.

«Davvero?>> chiese Meeks, e le spalle sobbalzarono più e più volte come se stessero per spiccare un salto sopra la sua testa. «E a chi erano rivolte le sue profezie?».

«A me», disse Tarwater. «Nessun altro lo avrebbe ascoltato e io non avevo nessun altro da ascoltare. Mi ha portato via da questo zio, il mio unico consanguineo ormai, per evitare che mi buttassi tra le braccia dell'inferno.»

«Eri uno spettatore prigioniero» disse Meeks. «E adesso vieni in città a buttarti tra le braccia dell'inferno come tutti noi, eh?»

Il ragazzo all'inizio non rispose. Poi disse in tono guardingo: «Non ho

detto cosa voglio fare».

«Non sei sicuro di quello che ti ha raccontato il tuo prozio, giusto?», chiese Meeks. «Credi che possa aver avuto accesso a qualche falsa informazione, quindi».

Tarwater guardò fuori dal finestrino le fragili sagome delle case. Teneva le braccia strette contro i fianchi come se avesse freddo. «Lo scoprirò», disse.» (pp. 91-92)

Flannery O' Connor

Il cielo è dei violenti

Roma : Minimum fax, 2020

231 p.

Francis Marion Tarwater è un ragazzo di quattordici anni che da quando ne ha quattro vive isolato nei boschi con il prozio Mason, un fanatico religioso convinto di essere un profeta e pronto a rapire il bambino pur di salvarlo dall'influenza blasfema del mondo. Alla morte del

vecchio prozio, Tarwater decide di tornare in città, dall'unico parente rimastogli. Lo zio Raybe è un maestro elementare, crede nella ragione e nella scienza e sa bene a quale religiosità brutale sia stato sottoposto il ragazzo, perché anche lui da piccolo fu brevemente rapito e battezzato a forza dal prozio. Adesso che Tarwater è finalmente con lui, lo zio Raybe vorrebbe aiutarlo a riscoprire una vita normale, fatta di razionalità e libera da ogni superstizione religiosa. Ma il ragazzo vive in realtà una profonda lotta interiore che, durante tutto lo sviluppo del romanzo, lo tiene sospeso, come intrappolato fra forze opposte. Se da un lato, infatti, vorrebbe dimenticarsi di un fanatismo religioso inculcatogli a forza, dall'altro la voce del prozio continua a risuonargli in testa e lo incita a compiere un'importante missione: deve battezzare ad ogni costo Bishop, il figlio dello zio Raybe che, a detta del prozio, la «grazia divina» ha fatto nascere ritardato per proteggerlo dall'influenza corruttrice dei genitori.

Il romanzo, pubblicato nel 1960, è considerato una pietra miliare della letteratura americana del Secondo 900 e trovare un [post dedicato](#) anche sul [profilo Instagram della Biblioteca Minguzzi-Gentili](#).

Flannery O'Connor nasce il 25 marzo 1925 a Savannah, in Georgia. Nel 1952 pubblica il suo romanzo d'esordio, *Wise Blood* (La saggezza nel sangue), cui fanno seguito una raccolta di racconti, *A Good Man Is Hard to Find* (1955) e un secondo romanzo, *The Violent Bear It Away* (Il cielo è dei violenti, 1960). Fra il '57 e il '65 tre suoi racconti vincono il prestigioso O'Henry Award, e viene invitata a tenere corsi e conferenze nelle università del Sud degli Stati Uniti. Il lupus eritematoso, la malattia del sistema immunitario che ha ucciso suo padre quando era ancora bambina, si manifesta per lei nel 1950 e nel 1964 le viene diagnosticato un tumore che, nello stesso anno, la porterà alla morte. Sono stati pubblicati postumi una seconda antologia di racconti (*Everything That Rises Must Converge*, 1965), una raccolta di saggi (*Mystery and Manners*, 1969) e una di lettere (*The Habit of Being*, 1979).

Si discuterà del volume **martedì 24 febbraio 2026 dalle 17 alle 19** presso la biblioteca della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna (Piazza San Domenico 13), nell'ambito del gruppo di lettura sul tema “*Buoni cattivi*”.

Tutte le informazioni al seguente link:

https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/Buoni_Cattivi_gruppo_di_lettura